

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LIPL035005

G. PARINI

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento.
- 2 Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.
- 3 Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una classe sperimentale che utilizzerà un tablet per le attività didattiche
- 4 Approfondire, al fine della verticalizzazione del curriculum, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente
- 5 Avviare attività di recupero già dal I<sup>o</sup> quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I<sup>o</sup>-II<sup>o</sup> per alunni in difficoltà
- 6 Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano

- 7 definire con chiarezza il curriculum di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi
- 8 Favorire progetti di didattica attiva che preveda contatti con il mondo reale e che ponga l'alunno al centro del suo sapere e costruttore della sua conoscenza
- 9 Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del POF
- 10 Incrementare l'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale dove gli alunni attraverso la realizzazione del compito di realtà vengano stimolati e gli insegnanti possano effettuare una valutazione delle competenze acquisite
- 11 monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo dei tablet nella didattica, sul piano dell'apprendimento
- 12 Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento
- 13 Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele I<sup>^</sup>-III<sup>^</sup> (Italiano, Matematica, Inglese) per individuare carenze comuni
- 14 recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori

## Priorità 2

### Traguardi

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse
- 2 Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore coerenza con le competenze da certificare

### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento.	4	3	12
2	Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.	5	4	20
3	a) Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una classe sperimentale che utilizzerà un	5	4	20

	tablet per le attività didattiche			
4	Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente	4	3	12
5	Avviare attività di recupero già dal I <sup>o</sup> quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I <sup>o</sup> -II <sup>o</sup> per alunni in difficoltà	4	5	20
6	Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano	5	4	20
7	definire con chiarezza il curricolo di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi	5	4	20
8	favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse	4	4	16
9	Favorire progetti di didattica attiva che preveda contatti con il mondo reale e che ponga l'alunno al centro del suo sapere e costruttore della sua conoscenza	5	5	25

10	Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del POF	5	4	20
11	Incrementare le ore di alternanza scuola lavoro che consenta agli alunni di conoscere varie realtà lavorative di applicare le loro conoscenze e al contempo avere un reale orientamento alle scelte successive	5	4	20
12	Incrementare l'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale dove gli alunni attraverso la realizzazione del compito di realtà vengano stimolati e gli insegnanti possano effettuare una valutazione delle competenze acquisite	4	5	20
13	Incrementare per le classi V l'opportunità di azioni di orientamento in uscita ed accompagnare gli alunno nella realizzazione del loro progetto di vita.	5	4	20
14	La scuola prevede l'incremento delle ore di formazione sulla tematica degli alunni bes	5	4	20
15	monitorare l'efficacia	5	5	25

	e gli esiti dell'utilizzo dei tablet nella didattica, sul piano dell'apprendimento			
16	Prevedere in seno al collegio dei docenti e dei consigli di classe piani didattici personalizzati per rispondere ai bisogni dei singoli allievi avendo come obiettivo il successo formativo di ogni alunno in base al suo potenziale.	5	4	20
17	Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di 1° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento	3	3	9
18	Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di 1° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento	4	4	16
19	Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele I <sup>^</sup> -III <sup>^</sup> (Italiano, Matematica, Inglese)per individuare carenze comun	5	4	20
20	Progettazioni di carattere interdisciplinare e multidisciplinare incentrata sul Learning by doing e	5	4	20

	compiti di realtà			
21	recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, là dove esistano, ma anche instaurarne di nuove	5	4	20
22	recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori	5	4	20
23	Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore coerenza con le competenze da certificare	4	4	16
24	Utilizzare una programmazione interdisciplinare e multidisciplinare in seno ai consigli di classe con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni con metodi didattici inclusivi	5	4	20

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento.

### **Risultati attesi**

- Ricevimento proposte dai genitori, nella definizione del POF - Individuazione stakeholders e richiesta di proposte e suggerimenti per la scuola

### **Indicatori di monitoraggio**

N proposte avanzate dal Comitato dei genitori N proposte del Comitato dei genitori inserite nel POF3 N incontri di coinvolgimento dei genitori N genitori coinvolti N stakeholders individuati

### **Modalità di rilevazione**

verbali degli incontri e delle riunioni, con elaborazione dei dati emergenti

-----

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.

### **Risultati attesi**

Migliorare l'efficacia e l'efficienza della didattica

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

a) Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una classe sperimentale che utilizzerà un tablet per le attività didattiche

### **Risultati attesi**

Migliorare i risultati di apprendimento e aumentare la motivazione allo studio degli alunni

### **Indicatori di monitoraggio**

- Esiti delle verifiche scritte ed orali

### **Modalità di rilevazione**

-somministrazione di prove in itinere

-----

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente

### **Risultati attesi**

Incentrare la didattica sulle competenze obiettivo

### **Indicatori di monitoraggio**

Valutazione delle competenze

### **Modalità di rilevazione**

Compiti autentici

-----

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Avviare attività di recupero già dal I<sup>^</sup> quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I<sup>^</sup>-II<sup>^</sup>per alunni in difficoltà

### **Risultati attesi**

Migliorare i risultati degli alunni ed evitare l'abbandono scolastico e la dispersione

## **Indicatori di monitoraggio**

Alunni che conseguono il biennio

## **Modalità di rilevazione**

Risultati in itinere e finali

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse

## **Risultati attesi**

Eliminare l'abbandono e la dispersione

## **Indicatori di monitoraggio**

Andamento scolastico degli alunni stranieri

## **Modalità di rilevazione**

Valutazioni nei consigli di classe

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Favorire progetti di didattica attiva che preveda contatti con il mondo reale e che ponga l'alunno al centro del suo sapere e costruttore della sua conoscenza

## **Risultati attesi**

Apprendimento significativo per gli alunni e acquisizione delle competenze

## **Indicatori di monitoraggio**

Progetti didattici presentati dai docenti al Collegio e realizzati

## **Modalità di rilevazione**

Risultati nelle schede di valutazione delle competenze

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del POF

## **Risultati attesi**

Aumentare la partecipazione e la condivisione di azioni ed obiettivi.

## **Indicatori di monitoraggio**

Proposte didattiche ed educative pervenute alla direzione scolastica dal Collegio dei docenti

## **Modalità di rilevazione**

Numero di proposte presentate e realizzate

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Incrementare le ore di alternanza scuola lavoro che consenta agli alunni di conoscere varie realtà lavorative di applicare le loro conoscenze e al contempo avere un reale orientamento alle scelte successive

## **Risultati attesi**

Aumentare l'interesse dell'alunno alle discipline studiate legandole alla spendibilità delle stesse nella vita reale e nei vari contesti lavorativi. Sviluppare nell'alunno la competenza obiettivo europea: l'autoimprenditorialità ponendolo "in situazione" di reale avvio di attività aziendale e seguendone gli sviluppi di realizzazione attraverso L'impresa formativa simulata.

## **Indicatori di monitoraggio**

Alunni che intraprendono e portano a termine negli anni post diploma il percorso universitario.

Alunni che individuano l'attività lavorativa di interesse e si adoperano per inserirsi negli anni post diploma

## **Modalità di rilevazione**

Indagine telefonica sui percorsi intrapresi dai diplomati e sui risultati raggiunti

-----

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Incrementare l'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale dove gli alunni attraverso la realizzazione del compito di realtà vengano stimolati e gli insegnanti possano effettuare una valutazione delle competenze acquisite

## **Risultati attesi**

Maggiore partecipazione e migliori risultati sia di profitto che di livelli di competenza ed interesse degli alunni che posti al centro dell'azione didattica si sentano costruttori del proprio sapere

## **Indicatori di monitoraggio**

Valutazioni intermedie e finali, livelli di competenze raggiunti

## **Modalità di rilevazione**

Verifiche di profitto e schede di valutazione delle competenze

-----

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

La scuola prevede l'incremento delle ore di formazione sulla tematica degli alunni bes

## **Risultati attesi**

Azioni didattiche più inclusive con corpo docente preparato ad affrontare diverse problematiche presentate dagli alunni con azioni efficaci e tempestive per eliminare casi di insuccesso o di abbandono scolastico

## **Indicatori di monitoraggio**

Successo scolastico ed integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali

## **Modalità di rilevazione**

In itinere durante i consigli di classe intermedi e finali durante gli scrutini

-----

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo dei tablet nella didattica, sul piano dell'apprendimento

## **Risultati attesi**

Maggiore coinvolgimento degli alunni nativi digitali e migliori risultati dell'azione didattica

## **Indicatori di monitoraggio**

Livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni

## **Modalità di rilevazione**

Verifiche in itinere

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Prevedere in seno al collegio dei docenti e dei consigli di classe piani didattici personalizzati per rispondere ai bisogni dei singoli allievi avendo come obiettivo il successo formativo di ogni alunno in base al suo potenziale.

## **Risultati attesi**

Portare tutti gli alunni a buoni risultati scolastici

## **Indicatori di monitoraggio**

Risultati di profitto

## **Modalità di rilevazione**

verifiche

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento

## **Risultati attesi**

Conoscere la storia scolastica di ciascun alunno per definire un'azione didattica mirata

## **Indicatori di monitoraggio**

Integrazione raggiunta dall'alunno nel contesto classe e risultati di apprendimento raggiunti

## **Modalità di rilevazione**

Osservazione durante le ore scolastiche ed esiti delle verifiche

---

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele I<sup>^</sup>-III<sup>^</sup> (Italiano, Matematica, Inglese) per individuare carenze comuni

### **Risultati attesi**

Migliorare l'azione didattica

### **Indicatori di monitoraggio**

Esiti delle prove

### **Modalità di rilevazione**

Prove strutturate

---

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore coerenza con le competenze da certificare

### **Risultati attesi**

Valutazione oggettiva e congrua alle competenze obiettivo

### **Indicatori di monitoraggio**

Verifica periodica delle griglie adottate e dei criteri

### **Modalità di rilevazione**

Approvazione delle modifiche in seno al collegio dei docenti

---

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Utilizzare una programmazione interdisciplinare e multidisciplinare in seno ai consigli di classe con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni con metodi didattici inclusivi

### **Risultati attesi**

Rispondere ai diversi bisogni educativi dopo una attenta analisi del contesto classe da parte degli insegnanti con azioni didattiche mirate

### **Indicatori di monitoraggio**

Risultati di apprendimento della classe

### **Modalità di rilevazione**

Confronto tra risultati delle prove ex ante in itinere dopo le azioni mirate ed ex post

---

## **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

### **Obiettivo di processo**

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento.

### **Azione prevista**

Incontri frequenti con le famiglie e del consiglio di istituto

### **Effetti positivi a medio termine**

rafforzare il patto di corresponsabilità

---

## **Obiettivo di processo**

Avviare attività di recupero già dal I<sup>o</sup> quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I<sup>o</sup>-II<sup>o</sup> per alunni in difficoltà

## **Azione prevista**

Avvio delle attività di recupero già dal I<sup>o</sup> quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I<sup>o</sup>-II<sup>o</sup>, per alunni in difficoltà

## **Effetti positivi a medio termine**

Individuazione precoce dei casi di alunni in difficoltà di apprendimento, soprattutto in Matematica, Lingua Inglese e Latino

## **Effetti positivi a lungo termine**

Salvaguardia dell'inserimento e del mantenimento del numero degli studenti nelle prime classi, onde evitare casi di precoce abbandono e richieste di Nulla Osta verso altre scuole ad indirizzo professionale

---

## **Obiettivo di processo**

Definire con chiarezza il curriculum di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi

## **Azione prevista**

Il curriculum di scuola va ridefinito, con particolare attenzione alla continuità educativo – didattica con la Scuola Media di I<sup>o</sup> grado: quali i livelli di uscita previsti dalle indicazioni Nazionali della Scuola di I<sup>o</sup> grado?

## **Effetti positivi a medio termine**

Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione, sulla base di quelle individuate, di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione

## **Effetti positivi a lungo termine**

Successo formativo sia per gli studenti in difficoltà, sia per le potenziali eccellenze

---

## **Obiettivo di processo**

Favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse

## **Azione prevista**

Il lavoro dei CC. sarà quello di individuare tempestivamente i casi di difficoltà, entro il mese di ottobre, e di predisporre una serie di interventi, quali moduli di recupero delle lacune pregresse.

## **Effetti positivi a medio termine**

Prevenzione e riduzione degli abbandoni e delle richieste di nulla osta nei primi mesi di scuola, derivanti da mancata integrazione e difficoltà di apprendimento

## **Effetti negativi a medio termine**

difficoltà di interazione tra alunni con culture differenti

## **Effetti positivi a lungo termine**

realizzazione di una scuola inclusiva

---

## **Obiettivo di processo**

Incrementare l'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale dove gli alunni attraverso la realizzazione del compito di realtà vengano stimolati e gli insegnanti possano effettuare una valutazione delle competenze acquisite

## **Azione prevista**

Utilizzo di un metodo didattico attivo con progettazione del curricolo per competenze e progettazione nel collegio dei docenti prima e nel consiglio di classe dopo di percorsi didattici interdisciplinari con assegnazione agli alunni di compiti reali

## **Effetti positivi a medio termine**

miglioramento dei risultati raggiunti

## **Effetti positivi a lungo termine**

soddisfazione per gli alunni e docenti

-----

## **Obiettivo di processo**

Incrementare per le classi V l'opportunità di azioni di orientamento in uscita ed accompagnare gli alunni nella realizzazione del loro progetto di vita.

## **Azione prevista**

giornate di orientamento presso gli atenei toscani, visite alle diverse aziende sul territorio.

## **Effetti positivi a medio termine**

Incrementare la motivazione allo studio degli alunni

-----

## **Obiettivo di processo**

Monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo dei tablet nella didattica, sul piano dell'apprendimento

## **Azione prevista**

Osservazione dell'incidenza dell'uso delle tecnologie didattiche e del suo impatto sull'apprendimento, confronto tra le classi

## **Effetti positivi a medio termine**

Innovazione delle strategie di insegnamento/ apprendimento

## **Effetti negativi a medio termine**

nel breve termine gli alunni saranno disorientati per l'applicazione della nuova tecnologia alla didattica

## **Effetti positivi a lungo termine**

Miglioramento degli esiti dell'apprendimento

-----

## **Obiettivo di processo**

Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento

## **Azione prevista**

Dopo i primi Consigli delle classi I<sup>^</sup>, svolti nei primi 20 gg di scuola, appare necessario mettere a fuoco, sulla base delle prove e test di ingresso, il profilo della classe, le lacune, le difficoltà individuali e di classe.

## **Effetti positivi a medio termine**

Potenziamento della continuità educativo-didattica

## **Effetti negativi a medio termine**

Nessuno

## **Effetti positivi a lungo termine**

Rispondere ai bisogni degli alunni diversificando la didattica promuovendo azioni di miglioramento e/o di potenziamento

---

## **Obiettivo di processo**

Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele I<sup>^</sup>-III<sup>^</sup>(Italiano, Matematica, Inglese)per individuare carenze comun

## **Azione prevista**

Necessario porre su una base di confronto comune le classi I<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> , attraverso la predisposizione di prove comuni da somministrare in classi parallele, soprattutto per le discipline Italiano, Matematica, Inglese, Spagnolo , Francese / Tedesco

## **Effetti positivi a medio termine**

Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione, sulla base di quelle individuate, di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione

## **Effetti positivi a lungo termine**

Successo formativo sia per gli studenti in difficoltà, sia per le potenziali eccellenze

---

## **Obiettivo di processo**

Progettazioni di carattere interdisciplinare e multidisciplinare incentrata sul Learning by doing e compiti di realtà

## **Azione prevista**

Incrementare una programmazione delle discipline per competenze prevedendo momenti costanti di didattica laboratoriale e favorendo il cooperative Learning ed il peer tutoring

## **Effetti positivi a medio termine**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni integrazione degli alunni stranieri e maggiore inclusività della didattica

## **Effetti negativi a medio termine**

difficoltà organizzative

## **Effetti positivi a lungo termine**

Migliori risultati in sede di scrutinio

## **Effetti negativi a lungo termine**

Maggiore dispendio di spese legate ai diversi strumenti ed ausili didattici.

---

## **Obiettivo di processo**

Recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, là dove esistano, ma anche instaurarne di nuove

## **Azione prevista**

Individuazione stakeholders e richiesta di proposte e suggerimenti per la Scuola

## **Effetti positivi a medio termine**

Ricevimento proposte dal Comitato dei genitori, nella definizione del POF

## **Effetti positivi a lungo termine**

Integrazione con il territorio e attuazione del patto di corresponsabilità

---

## **Obiettivo di processo**

Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore coerenza con le competenze da certificare

## **Azione prevista**

Revisione delle griglie e dei criteri di valutazione, delle competenze in uscita da certificare al termine del I° biennio

## **Effetti positivi a medio termine**

Adeguatezza del processo di apprendimento rispetto alla valutazione e certificazione delle competenze

## **Effetti negativi a medio termine**

nessuno

---

*Il presente Piano e le sue successive modifiche e/o integrazioni saranno oggetto di informazione e dibattito preliminare in Collegio docenti e in consiglio d'istituto prima della definitiva adozione con provvedimento della Direzione..*

*Il Piano sarà portato a conoscenza degli stakeholder interni e esterni attraverso i canali di comunicazione utilizzati dalla scuola:*

- *Inserimento sul sito internet*
- *Comunicazioni, sempre attraverso il sito, a docenti, studenti e genitori*
- *Coinvolgimento diretto di tutte le figure di staff (collaboratori del dirigente e referenti d'indirizzo, funzioni strumentali) nella condivisione del Piano*
- *Incontri con enti locali di riferimento e con associazioni, enti culturali e imprese che interagiscono a vario titolo con la scuola (utilizzando, in particolare, la sede del comitato scientifico-didattico)*

*Con tale sistema di comunicazione si ritiene di poter realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra IS e stakeholder **con lo scopo di** rafforzare la comunicazione interna ed esterna che permetta la crescita della collegialità e della condivisione, costruendo sinergie fra i diversi attori e favorendo il senso di appartenenza ad una comunità educativa.*

*Si prevede anche, per la fine del triennio di validità del Piano, di procedere ad un'integrazione del questionario che all'interno del sistema certificato di qualità della scuola viene somministrato a studenti, genitori e docenti per la valutazione del servizio scolastico con una domanda in grado di fornire una misurazione del grado di apprezzamento ed efficacia delle azioni di diffusione del Piano intraprese.*

<p><b>DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DEGLI ESITI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b></p>
--

*Gli Esiti del Piano e la sua progressiva realizzazione, nonché gli eventuali adattamenti e adeguamenti, saranno portati a conoscenza dell'intero corpo docente e, a fine triennio, si prevede di socializzare gli esiti anche con il resto della comunità scolastica realizzando momenti d'incontro che vedano coinvolti studenti, ex studenti e famiglie oltre agli organi collegiali della scuola e al comitato scientifico-didattico.*

